



Delibera della Giunta Regionale n. 867 del 14/12/2010

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 2 Veterinario

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO INTEGRATO (P.I.) PER LE PRESTAZIONI SANITARIE D'ELEVATA COMPLESSITA', LA DIDATTICA E LA RICERCA FINALIZZATA IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA.

Il Presidente della Giunta e l'Assessorato all'Università - Ricerca scientifica - Statistica, sistemi informativi ed informatica

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTI

- a. l'articolo 115 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59, come modificato dall'articolo 16 del D.L.vo 19 ottobre 1999 n. 143;
- b. l'articolo 117 della Costituzione, così come modificato dalla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- c. Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto del 27 luglio 1934 n. 1256 e successive modifiche;
- d. il Decreto Presidente della Repubblica (D.P.R.) 8/2/54, n. 320 Regolamento di Polizia Veterinaria;
- e. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- f. il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;
- g. il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale ;
- h. il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- i. il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- j. Vista la L. 14/10/1985, n. 623 sulla protezione degli animali negli allevamenti e sulla protezione degli animali da macello
- k. Visto il Reg. Ce 12/1/05, n. 183 che stabilisce requisiti sull'igiene dei mangimi;
- l. Visto il D.L.vo 10/5/04, n. 149 sulle sostanze indesiderabili nell'alimentazione degli animali
- m. Vista l'intesa n. 133 sancita il 14/6/07 tra Governo, Regioni e Province Autonome, sulla proposta del Ministero della salute concernente il *"Piano Nazionale Integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità dei vegetali"*;
- n. il Regolamento (CE) n. 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005, sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;
- o. il Regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione del 15 novembre 2005, recante modalità di attuazione relative a taluni prodotti di cui al Regolamento (CE) n. 853/2004 e all'organizzazione dei controlli ufficiali a norma dei Regolamenti (CE) n. 854/2004 e 882/2004 nonché, deroga al Regolamento (CE) 852/2004 e modifica dei Regolamenti (CE) n. 853/2004 e n. 854/2004;
- p. il Regolamento (CE) n. 1774/02 della Commissione del 3 ottobre 2002, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;
- q. Regolamento (CE) n. 79/2005 del 19 gennaio 2005, che attua il Regolamento (CE) n.1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente all'uso del latte, dei prodotti a base di latte e dei sottoprodotti del latte, definiti come materiali di categoria 3 nello stesso regolamento;
- r. Il D.L.vo 6 Novembre 2007 , n. 193 sull'attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;
- s. Il D.P.R. 8/2/54, n. 320 Regolamento di Polizia Veterinaria;

- t. la legge regionale 23/8/83, n. 25 dal titolo *"Attribuzioni ed esercizio delle Funzioni Amministrative in Materia Veterinaria e riordino dei Servizi Veterinari nell'ambito delle Unità Sanitarie Locali della Regione Campania"*;
- u. Vista la legge regionale 8/3/85, n.13 dal titolo *"Riordino delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica e di vigilanza sulle farmacie"*;
- v. la legge regionale 3/11/1994, n. 32 di riordino del servizio sanitario regionale, ai sensi del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- w. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante *"Definizione dei livelli essenziali di assistenza"* pubblicato nel Supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 dell'8 febbraio 2002, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2003, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 10 dicembre 2003, n. 286;

ATTESO CHE

- a. le innumerevoli prestazioni che il Servizio Sanitario Regionale deve assicurare in materia di sicurezza alimentare e di sanità pubblica veterinaria, a motivo delle frequenti integrazioni e modifiche della normativa comunitaria e nazionale, richiedono un costante aggiornamento del personale sanitario che opera nel settore specifico;
- b. che talune delle prestazioni sono caratterizzate da una particolare complessità in ragione della elevata specialità e delle ingenti risorse necessarie per assicurarne l'erogazione;
- c. che in ragione dell'elevata complessità le AASSLL non sono in grado di erogare le predette prestazioni rientranti tra i livelli essenziali di assistenza;
- d. che nell'ottica dell'economicità ed efficacia, principi che devono contraddistinguere l'azione della pubblica amministrazione, è auspicabile attivare centri di riferimento in grado di erogare sull'intero territorio regionale alcune delle prestazioni caratterizzate da elevata complessità, garantendo lo standard dei livelli essenziali di assistenza ed evitando, nel contempo, un immotivato dispendio di risorse necessario per l'erogazione delle stesse a cura di ciascuna azienda sanitaria locale;
- e. l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Facoltà di Medicina Veterinaria deve assicurare il perseguimento degli obiettivi di recupero degli standards di qualità, previsti dalla normativa europea, che, in particolare, richiedono adeguate strutture scientifiche, didattiche e di ricovero, requisiti questi ultimi indispensabili perché la predetta Facoltà possa candidarsi alla valutazione dell'Organismo europeo di accreditamento (E.A.E.V.E.) programmata per l'anno 2012;

PREMESSO CHE

- a. la Giunta regionale, in ossequio ai citati principi di economicità ed efficacia, con delibera n. 1940 del 30 dicembre 2009 ha istituito il Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (C.R.I.U.V.), il cui funzionamento è assicurato dalla ASL Na 1 Centro, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici e dall'Università di Napoli Federico II - Facoltà di Medicina Veterinaria;

CONSIDERATO CHE

- a. sulla base del principio della coesistenzialità del sistema di assistenza sanitaria e del sistema universitario della formazione, che discende dalle norme contenute nei D.Lgs. n. 502/1992 e n. 517/1993 e nei relativi provvedimenti regionali di attuazione, è indispensabile potenziare forme di collaborazione tra i predetti sistemi che assicurino la qualità, l'economicità e la competitività del servizio sanitario pubblico e l'erogazione esaustiva dei livelli essenziali di assistenza, nonché la congruità, rispetto alle esigenze del servizio sanitario, di aggiornamento del personale medico e sanitario, nonché il potenziamento e l'eccellenza della ricerca;

RITENUTO opportuno

- a. definire gli obiettivi comuni e precipui del sistema di assistenza sanitaria e del sistema universitario della formazione con la realizzazione di un *“Polo Integrato (P.I.) per le prestazioni sanitarie d'elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria”*, attraverso un protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II (Allegato “A”), che non comporta oneri aggiuntivi per il corrente esercizio finanziario del bilancio regionale;
- b. prevedere nel citato protocollo d'intesa, per il perseguimento degli obiettivi del P.I., l'istituzione di centri regionali di riferimento sulla scorta del modello operativo del C.R.I.U.V.;
- c. istituire una “cabina di regia” per la definizione degli obiettivi e delle attività del Polo Integrato composta da:
 - c.1 l'Assessore alla Sanità o suo delegato, che la presiede e la convoca;
 - c.2 l'Assessore all'Università - Ricerca scientifica - Statistica, sistemi informativi ed informatica o suo delegato;
 - c.3 il Rettore dell'Università degli studi di Napoli Federico II o suo delegato;

ACQUISITI

- a. l'apposito schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per la realizzazione del P.I., allegato alla presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa, predisposto dalle AGC Assistenza Sanitaria e Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;
- b. il parere del Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'AGC Avvocatura della Giunta Regionale della Campania, in merito all'allegato schema di protocollo d'intesa, espresso con nota prot. 2010.0857304 del 26/10/2010;
- c. il parere del Capo di Gabinetto del Presidente, in merito all'allegato schema di protocollo d'intesa, espresso con nota prot. 8487/UDCP/GAB del 23/11/2010;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per la realizzazione di un *“Polo Integrato (P.I.) per le prestazioni sanitarie d'elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria”* di cui all'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che non comporta oneri aggiuntivi per il corrente esercizio finanziario del bilancio regionale.
2. Di istituire una “cabina di regia” per la definizione degli obiettivi e delle attività del predetto Polo Integrato composta da:
 - 2.1 l'Assessore alla Sanità o suo delegato, che la presiede e la convoca;
 - 2.2 l'Assessore all'Università - Ricerca scientifica - Statistica, sistemi informativi ed informatica o suo delegato;
 - 2.3 il Rettore dell'Università degli studi di Napoli Federico II o suo delegato.
3. Di delegare il Presidente della Giunta Regionale alla stipula del succitato Protocollo d'intesa.
4. Di affidare all'AGC Assistenza sanitaria - Settore Veterinario tutti gli adempimenti consequenziali volti a dare attuazione a quanto previsto con il presente provvedimento.
5. Di trasmettere copia del presente atto al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.